

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "VITO VOLTERRA"



Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Grafica e Comunicazione

Prot. 410

San Donà di Piave, 31 Gennaio 2018

Aggiornamento:

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ <u>PERIODO 2016-2018</u>

Elaborata dal Responsabile per la Trasparenza Dirigente Scolastico Prof. Erminia Bosnia coadiuvato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi Sig.ra Carla Scabbio;

Sentito il Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/01/2018 Delibera n. 2;

Pubblicata sul sito istituzionale <u>www.istitutovolterra.it</u> nella sezione "Amministrazione trasparente" il 31/01/2018

Premessa

L'introduzione del Piano pubblicato in data 5/07/2016 dichiarava: "L'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Vito Volterra" con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, dà attuazione al principio di trasparenza, intesa non più come mero diritto di accesso agli atti, bensì come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (articolo 1 comma 1 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33)."

Il Programma triennale per la trasparenza 2016-2018 è stato elaborato in ottemperanza alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 430 del 13 aprile 2016 "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Programma delinea lo strumento per implementare un modello compiuto di trasparenza, inteso come massima accessibilità a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'ITTS "V, Volterra", allo scopo di favorire un controllo diffuso sulle attività istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ad esse destinate, nel rispetto dei principi di "buon andamento e imparzialità" sanciti dalla Carta Costituzionale.

Dal 2016 si sono avute alcune modifiche tra cui: Primo tra tutti "il monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedimentali", cancellato esplicitamente dal modello di pubblicazione. Cancellato l'obbligo di

pubblicazione dei provvedimenti finali dei procedimenti di: "autorizzazione o concessione" (perché comunque devono essere resi evidenti ai sensi del vigente art. 26 del D.lgs. 33/2013) e "concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera" (perché ai sensi dell'art. 19 devono essere pubblicati i bandi di concorso, nonché i criteri di valutazione della Commissione e delle tracce delle prove scritte).

L'attività di vigilanza dell'ANAC, anche al fine dell'esercizio dei poteri sanzionatori, verrà avviata dal 1° settembre 2016, in coerenza con i termini sopra indicati. Al fine di consentire la piena attuazione delle misure, il primo aggiornamento ordinario del PTPC e del PTTI potrà essere effettuato entro il 31 gennaio 2018".

2. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 – Organizzazione e funzioni dell'ITTS "V. Volterra"

L'Istituto "Volterra" si propone di realizzare una Scuola che sia centro di cultura, di servizi e di risorse aperta al territorio e che consenta allo studente di operare scelte autonome e consapevoli.

In ossequio all'obiettivo sulla "qualita' delle informazioni" (art. 6) le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualita' delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrita', il costante aggiornamento, la completezza, la tempestivita', la semplicita' di consultazione, la comprensibilita', l'omogeneita', la facile accessibilita', nonche' la conformita' ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilita' secondo quanto previsto dall'articolo 7. L'esigenza di assicurare adeguata qualita' delle informazioni diffuse non puo', in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti.

Nell'Istituto "Volterra" si opera per far raggiungere il successo formativo a ciascun alunno, secondo il proprio livello di partenza e i propri bisogni sociali, emotivi, culturali e fisici. Si "fa scuola" rispondendo alle reali richieste dei giovani, insegnando ogni giorno con chiarezza di finalità ed obiettivi, con rigore metodologico, con flessibilità, nella continua consapevolezza di cui è fatta, nella scuola dell'autonomia, la nuova professionalità docente. Si opera tutti insieme per offrire un efficace servizio all'utenza.

L'adesione ai progetti PON è per noi la possibilità di poter migliorare le dotazioni materiali dell'Istituto e la formazione dei docenti.

Entro gennaio di ogni anno scolastico viene rinnovato nel sito l'organigramma e il funzionigramma, l'organico dei dipendenti.

Il passaggio a .gov ha prodotto alcune "cancellazioni" involontarie alle quali si sta ponendo rimedio, anche integrando alcuni contenuti.

Il sito è diventato dal 1° settembre 2016 l'organo ufficiale d'informazione per la dematerializzazione e, ci stiamo ponendo il problema di come raggiungere tutti: utenti che ancora non hanno dimestichezza con le tic e come renderlo accessibile al personale ATA per tutte le informazioni che lo riguardano.

- 1. albo on line riportante le informazioni richieste dalla normativa;
- 2. registro elettronico docenti e alunni on line con accesso di docenti e famiglie con credenziali riservate.

Si riportano i principali obiettivi per il prossimo triennio 2016-2018:

- 3. accrescimento della cultura della trasparenza e consolidamento del concetto di trasparenza come accessibilità totale a dati e informazioni per assicurare la conoscenza ai portatori di interesse dei servizi resi attraverso un sistema di accesso on-line ai dati relativi a tutte le attività istituzionali dell'Istituto;
- 4. individuazione di concrete misure organizzative per coordinare tutte le attività previste dal Programma;
- 5. miglioramento nella tempestività e nella qualità delle informazioni da pubblicare;
- 6. pubblicato il codice di comportamento e tematiche dell'etica e della trasparenza a tutto il personale in servizio dell'Istituto;
- 7. attivazione di un sistema di monitoraggio sulla pubblicazione di atti e documenti nel rispetto degli obblighi di integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione e conformità ai documenti originali;
- 8. identificazione e ricerca di soluzioni riguardo a criticità rilevate sull'attuazione degli obblighi a seguito dell'attività di monitoraggio;
- 9. miglioramento del processo di definizione del Programma e del suo coordinamento con i documenti di pianificazione;
- 10. continua pubblicazione di specifiche categorie di dati, non obbligatori ("dati ulteriori") sia per andare incontro a esigenze specifiche di trasparenza espresse dagli Stakeholder, sia per favorire i meccanismi virtuosi che la stessa trasparenza produce sull'integrità dell'azione amministrativa. La pubblicazione di tali dati, come previsto dall'articolo 1, comma 1, della Legge 190/2012, è proposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione in coerenza con le finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed ha quale finalità principale una diminuzione del rischio di deviazione dell'azione amministrativa, in particolare nelle aree dedicate agli appalti pubblici e alle procedure di erogazione di risorse.
- 11. rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli utenti per focalizzare i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni all'Istituto;
- 12. reingegnerizzazione del sito web istituzionale al fine di erogare informazioni e servizi che siano fruibili senza discriminazione.

Sono, altresì, rispettate le disposizioni in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013, e, in particolare, della disposizione contenuta nell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo n. 33/2013 secondo la quale "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione", nonché di quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del medesimo decreto che prevede un divieto di "diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale"; anche in ottemperanza al Registro dei Provvedimenti n° 457 del 30 Luglio 2015 "GARANTE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, per il quale si dà la possibilità alla D.S. di fornire dati aggregati

Il Programma è strutturato, pertanto, secondo l'indice formulato dall'ANAC nella citata Delibera per tutte le amministrazioni pubbliche al fine di garantire l'uniformità e, dunque, la comparabilità dei Programmi stessi.

"Tra gli atti amministrativi generali si segnala anche il Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, la cui pubblicazione sul sito istituzionale è espressamente prevista dall'art. 5 co. 3 del DPCM 3 dicembre 2013 Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis, 41, 47, 57 -bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

Il codice disciplinare degli impiegati della PA

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

3.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Il Programma è elaborato dal Responsabile per la Trasparenza, Dirigente Scolastico Prof. Erminia Bosnia coadiuvata dal Direttore SGA Sig,ra Carla Scabbio.

Parte integrante del Programma è l'allegato 2) Sezione "Amministrazione Trasparente" elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti applicazione alle istituzioni scolastiche" alla delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 con l'indicazione del responsabile di pubblicazione e gli obiettivi annuali per il triennio 2016-2018.

Tutti gli atti sono pubblicati, altresì, nell'Albo Pretorio, quando non espressi in Amministrazione trasparente.

L'Istituto "V. Volterra" gestisce un significativo patrimonio informativo di dati. D'altra parte, l'opportunità di condividere in formato aperto una parte considerevole di tali informazioni ha trovato riconoscimento esplicito nei commi 136 - 141 della Legge 107/2015 con cui si intende garantire stabilmente l'accesso e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema di istruzione e formazione. Con il presente Programma, quale strumento di trasparenza nei confronti dei cittadini e di responsabilizzazione dell'istituzione scolastica medesima, l'Istituto si è impegnato a pubblicare, in formato aperto, in conformità con l'articolo 68, comma 3, del Codice dell'amministrazione digitale, tutte le informazioni relative al sistema di istruzione (bilanci dell'Istituto, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, i provvedimenti di incarico di supplenze, incarichi di esperti esterni e interni, il PTOF, le procedure utilizzate per l'acquisizione di beni e servizi, i materiali didattici autoprodotti inoltre, dati, documenti e informazioni utili a valutare, da parte dei cittadini, L'Istituto ha pubblicato, l'avanzamento didattico e tutta l'attività amministrativa che "deve perseguire i fini determinati dalla legge e deve essere retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza [...], nonché dai principi dell'ordinamento comunitario".

3.2 I collegamenti con il piano della performance

Gli obiettivi istituzionali in materia di trasparenza, esposti nel precedente paragrafo, sono attribuiti, per la loro realizzazione, con apposite direttive che saranno emanate dal Dirigente Scolastico, Responsabile della Trasparenza.

La trasparenza ha una duplice funzione: "statica", consistente nella pubblicazione di dati attinenti le pubbliche amministrazioni per finalità di controllo sociale, e "dinamica" strettamente correlata al concetto di *performance* in un ottica di miglioramento continuo. La pubblicazione *on line* dei dati, infatti, è uno strumento che permette il "miglioramento continuo" dei servizi pubblici grazie ad un sistema di controllo e di rendicontazione immediato a favore dei cittadini e di qualunque portatore d'interessi (*stakeholder*), con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" dell'Amministrazione.

La pagina web "Amministrazione trasparente" contiene, conformemente all'allegato tecnico di cui al Decreto Legislativo 33/2013, un'area tematica titolata "*Performance*" all'interno della quale verranno pubblicati, nei tempi indicati dall'ANAC, i documenti e i dati collegati alla materia della *performance*.

In particolare, le due sottosezioni "Ammontare complessivo dei premi" e "Dati relativi ai premi" sono finalizzate alla trasparenza delle risorse connesse al fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa e al bonus di cui all'articolo 1, comma 128, della Legge 107/2015, destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo della scuola" stanziate ed erogate, nonché dei dati relativi alla assegnazione, in forma aggregata, del trattamento accessorio del personale dell'Istituto.

3.3 Il coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)

Nel paragrafo 3 della delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 è specificato che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità delle istituzioni scolastiche rappresenta uno strumento di programmazione distinto rispetto al PTPC di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione (Direttore dell'Ufficio scolastico regionale), fermo restando che deve sempre essere assicurato il coordinamento fra i due strumenti.

due su unicitu.
Oneri informativi per cittadini e imprese Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti [Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria]
o Burocrazia zero □ Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato □ Attività soggette a controllo □ Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione) [Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria]

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Processo progettazione del servizio scolastico a) Elaborazione del PTOF	Utilizzo e comunicazione di informazioni e di dati non corretti	Trasparenza Intensificazione delle ispezioni mediante il servizio ispettivo
Processo di organizzazione del		
servizio scolastico	Comunicazione di informazioni non corrette attraverso il sistema	Intensificazione delle ispezioni, mediante il servizio ispettivo;
Iscrizione degli studenti e formazione delle classi	informativo, ai fini della definizione dell'organico di diritto o di fatto, per favorire il	Pubblicazione tempestiva, sul sito <i>internet</i> della scuola, del numero degli studenti iscritti,
Acquisizione del fabbisogno dell'organico dell'autonomia: individuazione posti comuni,	reclutamento di particolari docenti/personale ATA.	dell'organico di diritto e di fatto Pubblicazione, sul sito <i>internet</i>

di sostegno e per il della scuola, della normativa potenziamento Favorire il posizionamento nelle contenente i criteri per la graduatorie interne di particolari formazione delle graduatorie e Formulazione di proposte docenti o personale ATA di ruolo della graduatoria, nel rispetto della incarico ai docenti coerenti con il normativa sulla tutela dei dati attraverso l'attribuzione PTOF illegittima di punteggi personali (d.lgs. n.196/2003) Assegnazione di docenti alle Pubblicazione, sul sito internet della classi scuola, dei criteri per la definizione degli orari di servizio Determinazione degli orari di servizio dei docenti Programmazione di incontri preventivi collettivi con il personale Conferimento incarichi di docente supplenza Potenziamento degli strumenti tesi Disparità di trattamento e adozione g) Costituzione organi collegiali a garantire l'effettiva collegialità di criteri arbitrari da parte del h) Attribuzione incarichi di della scelta dei libri di testo e dei dirigente scolastico nella collaborazione materiali didattici determinazione degli orari finalizzata ad avvantaggiare qualche i) Adozione dei libri di testo e scelta soggetto dei materiali didattici Pubblicazione, sul sito *internet* della scuola, della normativa e dei criteri di scelta Pubblicazione, sul sito internet della scuola, della normativa e dei criteri di scelta

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Processo progettazione del servizio scolastico a) Elaborazione del PTOF	Utilizzo e comunicazione di informazioni e di dati non corretti	Trasparenza Intensificazione delle ispezioni mediante il servizio ispettivo
Processo di organizzazione del servizio scolastico Iscrizione degli studenti e formazione delle classi Acquisizione del fabbisogno dell'organico dell'autonomia: individuazione posti comuni, di sostegno e per il potenziamento Formulazione di proposte di incarico ai docenti coerenti con il PTOF Assegnazione di docenti alle classi Determinazione degli orari di servizio dei docenti Conferimento incarichi di supplenza g) Costituzione organi collegiali h) Attribuzione incarichi di collaborazione i) Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici	finalizzata ad avvantaggiora qualaba	Intensificazione delle ispezioni, mediante il servizio ispettivo; Pubblicazione tempestiva, sul sito internet della scuola, del numero degli studenti iscritti, dell'organico di diritto e di fatto Pubblicazione, sul sito internet della scuola, della normativa contenente i criteri per la formazione delle graduatorie e della graduatoria, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali (d.lgs. n.196/2003) Pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri per la definizione degli orari di servizio Programmazione di incontri preventivi collettivi con il personale docente Potenziamento degli strumenti tesi a garantire l'effettiva collegialità della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici
		Pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, della normativa e dei criteri di scelta Pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, della normativa e dei criteri di scelta

Processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica		Trasparenza
Elaborazione del RAV	Utilizzo e comunicazione di	Intensificazione delle
Elaborazione del P.d.M.	informazioni e di dati non corretti	ispezioni mediante il servizio ispettivo
Processo di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane		
Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti Attribuzione incarichi	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi
aggiuntivi ai docenti e al personale ATA		Diramazione di circolari esplicative dei criteri
Valutazione e incentivazione dei docenti		Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione della durata e del compenso spettante (art. 18 d.lgs.
		33/2013)
Costituzione e funzionamento del Comitato di valutazione		Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi
Conferimento di incarichi di docenza		collegiali, e pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi
		Diramazione di circolari esplicative dei criteri.Pubblicazione tempestiva degli incarichi di docenza conferiti Pubblicazione tempestiva degli incarichi di docenza conferiti

Processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica		Trasparenza
Elaborazione del RAV	Utilizzo e comunicazione di	Intensificazione delle
Elaborazione del P.d.M.	informazioni e di dati non corretti	ispezioni mediante il servizio ispettivo
Processo di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane		
Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti Attribuzione incarichi	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi
aggiuntivi ai docenti e al personale ATA		Diramazione di circolari esplicative dei criteri
Valutazione e incentivazione dei docenti		Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione della durata e del compenso spettante (art. 18 d.lgs.
		33/2013)
Costituzione e funzionamento del Comitato di valutazione Conferimento di incarichi di docenza		Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri
docenza		oggettivi per l'attribuzione di incarichi
		Diramazione di circolari esplicative dei criteri.Pubblicazione tempestiva degli incarichi di docenza conferiti
		Pubblicazione tempestiva degli incarichi di docenza conferiti

Processo di valutazione degli studenti Verifiche e valutazione degli apprendimenti Scrutini intermedi e finali Verifiche e valutazione delle attività di recupero Esami di stato Iniziative di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti Erogazione di premialità, borse di studio g) Irrogazione sanzioni disciplinari	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità Irregolarità finalizzate a ottenere la promozione di particolari studenti non meritevoli in cambio di utilità	Esplicitazione dei criteri di valutazione e la loro applicazione Pubblicazione sul sito internet della scuola dei criteri di valutazione Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie Pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri di valutazione Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione
Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL. Procedure di acquisizione di beni e servizi	<i>pubblici</i> , di cui alla determinazione Elencazione di eventi e mi	A, Parte speciale, sez. I- <i>Contratti</i> ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 isure, secondo quanto previsto A, Parte speciale, sez. I- <i>Contratti</i>

Processo di valutazione degli studenti Verifiche e valutazione degli apprendimenti Scrutini intermedi e finali Verifiche e valutazione delle attività di recupero Esami di stato Iniziative di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti Erogazione di premialità, borse di studio g) Irrogazione sanzioni disciplinari	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità Irregolarità finalizzate a ottenere la promozione di particolari studenti non meritevoli in cambio di utilità	Esplicitazione dei criteri di valutazione e la loro applicazione Pubblicazione sul sito internet della scuola dei criteri di valutazione Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie Pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri di valutazione Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati
Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.	Uso dei locali per finalità non istituzionali	Definizione e pubblicazione dei criteri per l'utilizzo dei locali Pubblicazione degli elenchi delle autorizzazioni concesse (art. 23 del d.lgs. 33/2013)
Procedure di acquisizione di beni e servizi	Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'Aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I- <i>Contratti pubblici</i> , di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'Aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I- <i>Contratti pubblici</i> , di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015	

3.4 Gli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Per la redazione del presente Programma e, al fine, di condividere l'impianto strutturale del Programma stesso, sono stati coinvolti gli uffici dell'Istituto più direttamente interessati alla realizzazione degli obiettivi strategici e operativi. Si evidenzia il notevole contributo del Direttore dei servizi generali e amministrativi e dei responsabili dell'ufficio tecnico per i contenuti afferenti alle competenze istituzionali loro attribuite.

3.5 Le modalità di coinvolgimento degli Stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

I principali Stakeholder (portatori di interesse)", rispetto ai quali l'Istituto "V.Volterra" indirizza la sua azione sono:

- Studentesse e Studenti
- Genitori delle Studentesse e degli Studenti
- Le Risorse Umane dell'Istituto (Dirigente, Docenti, Direttore sga e Personale A.T.A.)
- Il M.I.U.R., 1'U.S.R. e1'U.S.T.
- La Regione, la Città Metropolitana, gli Enti Locali, in particolare Il Comune di San Dona' di Piave
- Imprese e Aziende del Territorio
- Associazioni Industriali, Associazioni di Categoria, Collegio dei Periti Industriali e le Associazioni del Territorio
- L'Università di Udine e di Padova, le Scuole del Territorio, gli Istituti di Formazione Professionale
- Quotidiani e Televisioni locali
- La Collettività

Sono state valorizzate le attività di accettazione di suggerimenti e proposte fatte dagli utenti, anche e, soprattutto, con un monitoraggio online, che però non ha sortito grande partecipazione.

3.6 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, è adottato con decreto, sentito il Consiglio di Istituto, dal Dirigente Scolastico, in qualità di Responsabile della trasparenza entro il 30 maggio 2016.

Della sua adozione è stata data notizia mediante pubblicazione del documento nel sito Internet www.istitutovolterra,it dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Disposizioni generali", ove vengono raccolti tutti i documenti relativi alle attività legate al Programma stesso.

4. Le iniziative di comunicazione della trasparenza

L'impegno dell'ITTS "V. Volterra" è rivolto a sviluppare modalità di comunicazione che portino a coinvolgere i portatori di interesse non soltanto nelle fasi di sviluppo delle linee programmatiche ma anche in quelle della rendicontazione dei risultati della gestione. Ciò allo scopo di perseguire, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie *performance*, più elevati standard di qualità dei servizi.

In tale prospettiva, l'Istituto intende potenziare lo sviluppo degli attuali strumenti di ascolto per dare "voce" ai suoi portatori di interesse.

Non sono state ancora proclamate le giornate della trasparenza, ma lavoreremo in autonomia per conseguire questo obiettivo entro la fine del 2018.

La giornata costituisce, inoltre, un valido strumento anche per acquisire riscontri sul grado di soddisfacimento dei cittadini con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati e per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica del processo di miglioramento continuo della trasparenza. La giornata di incontro sarà, infine, utile per un confronto diretto su quanto presentato per ottenere un *feedback* immediato dai cittadini/utenti. Per consentire la partecipazione degli Stakeholder si

prevedono appositi spazi dedicati all'ascolto dei medesimi al fine di raccogliere proposte, suggerimenti ed osservazioni anche attraverso la compilazione di questionari di gradimento.

Tutti i materiali elaborato in occasione della Giornata della trasparenza saranno raccolti e diffusi on-line in appositi spazi nel sito web istituzionale.

4.1 Le iniziative e gli strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Nel biennio 2016/2017, tutto il personale ATA in servizio nell'Istituto, è stato coinvolto in incontri con il Dirigente per la condivisione, rispetto al piano delle attività, delle innovazioni anche dal punto di vista organizzativo, mentre la formazione si sta espandendo a tutto il personale docente ed ATA.

Fermo restando che il responsabile dell'attuazione del presente Programma è il dirigente scolastico Prof. Erminia Bosnia, quale responsabile della trasparenza, si individuano i responsabili per l'elaborazione e per la pubblicazione dei dati nelle figure del Direttore dei servizi generali e amministrativi, dei Responsabili dell'ufficio tecnico, di tutti gli Assistenti Amministrativi per i contenuti afferenti alle competenze istituzionali loro attribuite.

5. La Trasparenza-Dati Ulteriori

L'art. 4, comma 3, D. Lgs. n. 33/2013 prevede che "le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti".

L'ITTS "V, Volterra" disporrà la pubblicazione, nel proprio sito istituzionale, di dati, informazioni e documenti per i quali non sussiste uno specifico obbligo di trasparenza. Anzi, ciò corrisponde alla nuova concezione di trasparenza quale "accessibilità totale", ribadita dall'articolo 1, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.

I dati ulteriori consisteranno in elaborazioni di "secondo livello" di dati e informazioni obbligatori, resi più comprensibili per gli interlocutori che non hanno specifiche competenze tecniche (a titolo esemplificativo: dati sulle tipologie di spesa e di entrata, sull'attività di controllo, sulla gestione dei finanziamenti Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale, dati sull'Alternanza Scuola Lavoro, presentazione del Bilancio Sociale).

L'Istituto vuole proporre forme di rendicontazione, cercando di innovare il modo con il quale rendere trasparente e comunicare ai cittadini – e più in generale ai diversi interlocutori esterni ed interni – ciò che la scuola ha realizzato, le sue scelte, le azioni e i risultati conseguiti. Si tratta di una modalità volta a far propria, anche in un contesto pubblico, la logica della responsabilità sociale, secondo la quale ogni istituzione è responsabile degli effetti che la propria azione produce nei confronti dei suoi interlocutori e della comunità. Tale responsabilità richiede di dar conto della propria azione ai diversi interlocutori, costruendo con essi un rapporto fiduciario e di dialogo permanente.